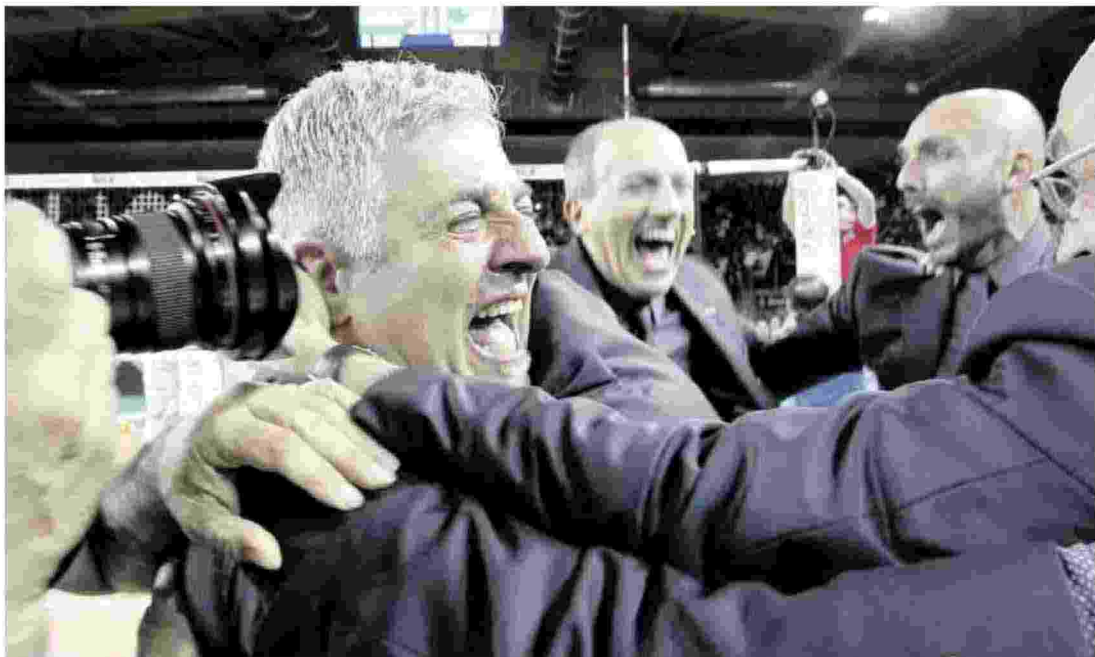


Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Volley: A1 e A2 maschile			
54	Corriere Adriatico - Ed. Macerata	16/05/2017	<i>"PROGETTO VINCENTE"</i>	2
7	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	16/05/2017	<i>SPORT- LA LUBE DEL FUTURO E' GIA' QUASI PRONTA</i>	3



La gioia di Beppe Cormio dopo lo scudetto della Lube, non certo il primo per il dirigente jesino FOTO TIFI

«PROGETTO VINCENTE»

Il ds Cormio spiega i successi della Lube: «Parte tutto da una società perfetta»
«A Jesi negli anni '80 stava nascendo qualcosa di grande, ci mancò lo sponsor»

VOLLEY

CIVITANOVA Giuseppe Cormio profeta in patria. Partito da Jesi dopo aver scoperto e portato in Italia Julio Velasco, allenatore della Tre Valli e poi del Dream Team azzurro. Il ds della Lube che aveva già vinto tutto a Trento e a Cuneo, ci racconta che sapere ha il successo in riva all'Adriatico.

«È stata un'esperienza emozionante sin dall'inizio, perché son tornato a lavorare nelle Marche. Certo vincere è sempre bello. Anche a Trento c'era un grande entusiasmo e per me fu il primo scudetto. Alla Lube i giocatori sono partiti nell'arco di trentasei ore, per cui ci siamo goduti poco la festa ma è stato tutto spontaneo, intenso e naturale - ricorda Cormio - non vincevo da qualche anno, anche perché mi ero dedicato al calcio e poi ad un progetto giovane, che comunque ha avuto successo, a Ravenna. Aver contribuito a riportare la Lube alla conquista della Coppa Italia e dello scudetto mi ha riempito di gioia».

Stagione quasi perfetta

Due successi arrivati a coronare una stagione praticamente perfetta. «La società mi aveva chiesto una mano per tornare

protagonista ad iniziare con il progetto di squadra. Cercavano tranquillità, la stessa che ci hanno trasmesso. Ho solo cercato di elevare lo staff tecnico ed il gruppo alle eccellenze della proprietà. Questi due successi ci consentono di dire che abbiamo messo le basi anche per il futuro. Ho trovato un gruppo perfetto. Grazie alla proprietà che ci ha permesso di lavorare solo sui discorsi tecnici ed organizzativi perché al resto la Lube ha tenuto fede ad ogni promessa. E' facile lavorare così perché

Il manager, che scoprì Velasco e che vinse tutto a Cuneo e Trento, si sta ripetendo a Civitanova

quando tutto è perfetto non c'è motivo perché uno sgarri. Non abbiamo dovuto elevare nessuna multa, merito della tranquillità che ci ha dato la proprietà».

Poi il flash back sulla sua Jesi targata Ipersidis e Tre Valli, presente all'Eurosuole Forum due domeniche fa.

«C'erano tante persone di Jesi e di Falconara con le quali sono legato per l'esperienza degli anni '80 quando venne a Jesi Julio Velasco. Vincere con sugli spalti alcuni miei compagni di

Dopo lo scudetto

Molti giocatori già in Nazionale

• Sono diversi i giocatori della Lube già impegnati già con le rispettive nazionali. Adirittura Grebennikov è già sceso in campo con la Francia per affrontare in amichevole il Belgio. Stankovic, Sokolov, Christenson, Cebulje Kaliberda sono a sudare con le rispettive rappresentative. Ieri si sono radunati anche gli azzurri di Blengini, che però sarà assente. Il coach ha affidato i lavori di questa settimana a Medei, neo tecnico della Lube e suo secondo in nazionale. Pesaresi, sempre più vicino a Perugia, è già in ritiro, domani si aggiungerà anche Candellaro. Dalla lista dei 14 è stato invece escluso Enrico Cester mentre è presente Luigi Randazzo che dopo l'esperienza a Verona tornerà alla Lube. Come è noto quest'estate non andranno in nazionale né Juantorena né Kovar.

squadra di quando ero agli inizi è stato bellissimo».

Tra gli altri abbiamo individuato Santoni, Paolo Giardinieri, Romano Piaggese, per citare alcuni. Tra gli ex giocatori: Masciarelli, Lucchetti, Bocchini, Latini, Marco Massaccesi e altri della scuola jesina.

Jesi, la Lube mancata

«Purtroppo la scuola jesina non si è sviluppata per mancanza di continuità con gli sponsor. Il rammarico è stato non aver unito le forze con l'Ingegnere Pieralisi che lavorava nel femminile. Se avessimo unito le forze forse non staremo qui a parlare dei successi della Lube, chi lo sa - si interroga Cormio - tra l'altro un altro aspetto curioso riguarda i successi di oggi. Nello stesso periodo, a distanza di poche ore o giorni, le persone che ho avuto a Cuneo hanno vinto lo scudetto in quattro paesi diversi. Prandi ha vinto in Francia, con lo Chaumont, Serniotti, suo vice, a Berlino, Fenoglio, scout man di allora, ha conquistato il titolo nel femminile, a Novara, Fefè De Giorgi ha vinto il titolo in Polonia con Zaska e Blengini che all'epoca allenava nel settore giovanile di Cuneo ha riportato lo scudetto alla Lube. Una grande gioia».

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY
SOCIETÀ AL LAVORO

L'UNDER 16 DELLA LUBE È CAMPIONE REGIONALE
E ADESSO PARTECIPERÀ ALLA FASE NAZIONALE
L'UNDER 18 IN CORSA PER IL TITOLO MARCHIGIANO

La Lube del futuro è già quasi pronta

Volley Stankovic e Kovar verso il rinnovo. Restano Casadei, Christenson, Sokolov, Juantorena, Grebennikov e Candellaro

■ Civitanova

SONO CINQUE le caselle ancora da riempire per il roster della Lube di Giampaolo Medei. Christenson, Sokolov, Juantorena, Grabennikov, Candellaro sono sotto contratto e restano a Civitanova; Stankovic e Kovar sono al rinnovo e, se non hanno già firmato, lo faranno a breve. L'ossatura della squadra rimane intatta. Non si muove neppure l'opposto di riserva Casadei, uomo-spogliatoio al secondo scudetto di fila, dopo quello conquistato a Modena nel 2016. Da definire, almeno ufficialmente, gli altri nomi. Il centrale Cester dovrebbe essere confermato; il libero Pesaresi vorrebbe andare in una formazione che non gli faccia fare la riserva; il regista Corvetta, con i suoi 40 anni, potrebbe accasarsi altrove; gli schiacciatori stranieri Cebulj e Kaliberda cambierebbero aria per diverse

ragioni. Abbiamo usato per tutti il condizionale perché, al momento, non ci sono certezze o quantomeno la società resta abbottonata sul loro futuro.

A livello di staff tecnico, poi, il nuovo coach Medei dovrà scegliere

Le altre mosse

Corvetta, Cebulj e Kaliberda stanno valutando altre opportunità

rei collaboratori. Sembra probabile la conferma del preparatore atletico Merazzi e certa la fiducia nello scoutman Carancini e nell'assistente allenatore Massaccesi. Da individuare, eventualmente, il sostituto del vice coach D'Amico. Pure su questo fronte, però, servono altri giorni per definire le varie situazioni.

Nel frattempo entra nel vivo la stagione del vivaio. Dopo il quarto

posto ottenuto dall'Under 19 di Rosichini alle finali nazionali di categoria, disputatesi a Bormio, ecco un'altra soddisfazione a livello marchigiano. Merito dell'Under 16, che ha vinto il titolo regionale. La squadra di Federico Belardinelli e Riccardo Roganti (dirigente accompagnatore Massimiliano Montecchiari), nella Final four andata in scena ad Agugliano, ha sconfitto l'Ascoli 3-0 in semifinale e, poi, il Castelferretti 3-1 in finale, guadagnando così il pass per le finali nazionali di categoria, in programma a Latina dall'1 al 4 giugno. Protagonisti dello «scudetto» regionale sono stati Areni, Pupilli, Marchetti, Giuliani, Stagnaro, Lucarini, Ciccarelli, Montecchiari (L), Magnanini, Gabrielli (capitano), Esposito e Risina. A livello marchigiano resta in corsa per il titolo anche l'Under 18 della Lube: se vince, andrà anch'essa alle finali nazionali.

Mauro Grespini



DA APPLAUSI La formazione under 16 della Lube laureatasi campione regionale